

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

AVVISO PUBBLICO

Procedura ad evidenza pubblica “Vendita, previa rimozione, di n. 2 (due) gru portainer denominate “Badoni” e “Paceco” insistenti presso la Banchina n. 23 del Porto di Ancona”.

Tutti coloro che possano avervi interesse, in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, possono presentare eventuale offerta entro il termine del **18/12/2023 alle ore 12.00** secondo le modalità sotto specificate.

A. OGGETTO DELL’AVVISO

Il presente avviso ha ad oggetto l’alienazione, previa rimozione, di n. 2 (due) gru portainer denominate “Badoni” e “Paceco” insistenti presso la Banchina n. 23 del Porto di Ancona.

- La gru “Badoni” è collocata verso la radice della banchina d’ormeggio n. 23 e risulta installata nell’anno 1986 dall’azienda “Antonio Badoni”, con una portata riconosciuta per 40 tonnellate (da targa);
- La gru “Paceco”, è collocata verso la testata della banchina d’ormeggio n. 23 e risulta installata nell’anno 1978 dall’azienda “Fantuzzi Reggiane”, con una portata riconosciuta per 42 tonnellate all’argano.

La gru “**BADONI**” è una gru portainer costituita da struttura in profilati di acciaio, di circa 700 tonnellate, con braccio mobile su cui sono posizionate le vie di corsa del carrello smista container. La gru è identificata in maniera univoca con il nome di “Badoni” con matricola I.S.P.E.S.L AN/130/87, numero di fabbrica 3070, ed ha una portata di targa di 40 tonnellate. I gruppi di traslazione della gru lavorano su due binari con scartamento di circa 16,5 m. Ogni gruppo di traslazione porta 16 ruote montate su numero 8 bilancini primari, a loro volta montati su bilancini secondari, nel numero di 4 in totale, ed infine su 2 bilancini terziari. Il portale di sostegno di base di tutta la gru è essenzialmente composto da due parti principali: un trapezio collegato al gruppo traslazione lato banchina, e la struttura principale ad esso appoggiata tramite un perno di appoggio, a simulare appunto un vincolo di appoggio. Lo schema statico è quello di un arco a tre cerniere non allineate. La struttura superiore è composta da una trave a cassone, calpestabile ed ispezionabile al proprio interno per mezzo di botole imbullonate, divisa a sua volta in una parte fissa ed una mobile. La struttura triangolare superiore, che occupa la parte più alta di tutta la macchina, sostiene i tiranti fissi e mobili, i primi a sostegno del braccio fisso, ed i secondi a sostegno del braccio mobile.



Un carrello, che sostiene la cabina di manovra e la sala argani di sollevamento, si muove sulle vie di corsa situate sulla trave a cassone, e permette lo smistamento di containers ed altri tipi di merce in maniera cartesiana, ossia lungo le vie di corsa sulla banchina e lungo la trave a cassone. Il carrello è a sua volta dotato di ralla ad asse verticale che permette la rotazione del container su sé stesso.

La gru “**PACECO**” è una gru portainer costituita da struttura in profilati di acciaio, di circa 700 tonnellate, con braccio a due travi cassonate su cui sono posizionate le vie di corsa del carrello smista container. La gru è identificata in maniera univoca con il nome di Paceco con matricola I.S.P.E.S.L AN/79/83, numero di fabbrica 3576, ed ha una portata massima di 42 tonnellate all’argano. I gruppi di traslazione lavorano su due binari con scartamento di circa 16,5 m. Ogni gruppo di traslazione porta 16 ruote montante su numero 8 bilancini primari, a loro volta montati su bilancini secondari, nel numero di 4 in totale per ogni via di corsa, ed infine su 2 bilancini terziari. Il portale di sostegno di base di tutta la gru è essenzialmente composto da due parti principali: un trapezio collegato al gruppo traslazione lato banchina, e la struttura principale ad esso appoggiata tramite un perno di appoggio, a simulare appunto un vincolo di appoggio. Lo schema statico è quello di un arco a tre cerniere non allineate. Il braccio che ospita le vie di corsa è costituito da due travi parallele a cassone, divise a loro volta in una parte fissa ed una mobile, a costituire appunto il braccio fisso e quello mobile. La struttura superiore, che occupa la parte più alta di tutta la macchina, sostiene i tiranti fissi e mobili, i primi a sostegno del braccio fisso, ed i secondi a sostegno del braccio mobile. Un carrello, che sostiene la cabina di manovra e la sala argani di sollevamento, si muove sulle vie di corsa situate ai lati delle due travi a cassone, e permette lo smistamento di containers ed altri tipi di merce in maniera cartesiana, ossia lungo le vie di corsa sulla banchina e lungo i bracci. Il carrello è a sua volta dotato di ralla ad asse verticale che permette la rotazione del container su sé stesso.

B. DISCIPLINARE DI VENDITA

Di seguito sono riportate le condizioni di partecipazione alla procedura di Vendita, previa rimozione, di n. 2 (due) gru portainer denominate “Badoni” e “Paceco” insistenti presso la Banchina n. 23 del Porto di Ancona”, non separatamente alineabili.

1. NORME E CONDIZIONI

I beni di cui al presente avviso vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, pertanto, sarà a carico dell’acquirente qualsiasi onere legato alla rimozione, trasporto e utilizzo dei beni medesimi in base alle norme vigenti, nonché alla cantierizzazione e al ripristino nello stato quo ante dei luoghi ove le stesse gru insistono.

In particolare, tutte le operazioni strumentali all’acquisizione dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza fisica e salute nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi, tutela ambientale e nel rispetto e dell’integrità dell’area demaniale su cui insistono le gru.

Le spese relative alle operazioni di prelievo, di trasporto, di smaltimento dei beni facenti parti delle gru saranno a totale carico dell’aggiudicatario. Questi sarà



responsabile degli eventuali danni cagionati a persone e/o cose durante l'esecuzione delle suddette operazioni e sarà tenuto al risarcimento conseguente.

Con la partecipazione alla gara i concorrenti esonerano questo Ente da qualsiasi responsabilità per i vizi occulti apparenti e non apparenti. L'ente non risponde per lo stato di manutenzione d'uso e di funzionamento dei beni.

2. SOPRALLUOGO

La partecipazione all'asta è vincolata alla piena conoscenza, da parte del concorrente, dei beni per i quali presenta offerta, degli oneri da sostenere per la presa in consegna, delle operazioni di messa in sicurezza per il trasporto, ecc., in quanto l'Amministrazione non accetterà eccezioni e/o riserve in caso di aggiudicazione; a tal fine, è obbligatorio:

- Eseguire un sopralluogo secondo i tempi e le modalità da concordare con il responsabile del procedimento; la richiesta di sopralluogo dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento mediante comunicazione alla pec di questa Autorità segreteria@pec.porto.ancona.it, con preavviso di almeno due giorni e comunque da richiedere fino alla data dell'**11/12/2023**, indicando i nominativi dei soggetti che parteciperanno alla visita, specificando per ciascuno ruolo rispetto al soggetto concorrente, dati anagrafici e telefonici. Al soggetto che avrà effettuato la visita sarà rilasciato un "attestato di sopralluogo" di cui l'Autorità di Sistema Portuale M.A.C. conserverà una copia debitamente sottoscritta da tutti i partecipanti; l'attestato dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti. La mancata presentazione dell'attestato non comprometterà l'ammissione del concorrente alla successiva fase della procedura nei limiti in cui la relativa copia agli atti dell'Autorità di Sistema risulti effettivamente sottoscritta dal soggetto/i che ha/hanno effettuato il sopralluogo; diversamente il concorrente sarà escluso dalla procedura.

3. PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo a corpo a base della presente procedura è di euro **4.800,00** (Euro quattromilaottocento/00). L'importo così specificato **non tiene conto degli oneri della cantierizzazione e per il ripristino nello stato quo ante dei luoghi ove le gru oggi insistono che come già sopra chiarito sono a carico dell'aggiudicatario.**

Trattandosi di beni di proprietà demaniale la vendita non rientra nel campo di applicazione IVA e pertanto non verrà rilasciata fattura.

La spesa effettuata dall'acquirente sarà dimostrata a mezzo rilascio di apposita ricevuta.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE



Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici regolarmente iscritti al registro delle imprese o gli operatori economici stabiliti in altri Stati Membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, che non versino nelle cause di esclusione nel seguito specificate. E' ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento. Si precisa che:

- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata;
- E' fatto divieto ai consorziati per i quali eventualmente concorra il consorzio stabile/consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane di partecipare in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.

I soggetti partecipanti devono dichiarare, nella domanda di partecipazione, l'insussistenza delle predette cause di esclusione da rendersi ai sensi del DPR 445/2000 come da modello allegato n. 1:

Costituiscono motivo di esclusione dalla presente procedura:

1. La sussistenza nei confronti dei soggetti indicati all'articolo 94 comma 3 del D.lgs 36/2023, di condanne dichiarate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti all'art 94 comma 1 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. come risultanti dal casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
2. La sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011).
3. La sussistenza nei confronti dell'operatore economico della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. La sussistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato in cui è stabilito dell'istante;
5. la sussistenza di violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito dell'istante;
6. essere sottoposto a liquidazione giudiziale, o in stato di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;



7. non essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

Nella dichiarazione di cui all'allegato n. 1 i concorrenti devono altresì dichiarare:

- a) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- b) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- c) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione.

5. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, per essere ammessi alla presente procedura dovranno presentare la documentazione sotto indicata.

I plichi contenenti la suddetta documentazione dovranno pervenire presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, Molo Santa Maria, 60121 Ancona, entro e non oltre **le ore 12.00 del giorno 18/12/2023 a pena di inammissibilità**, in plico sigillato con nastro adesivo o ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportante il nominativo dell'operatore economico e la dicitura "Offerta per l'acquisto, previa rimozione, di n. 2 (due) gru portainer denominate "Badoni" e "Paceco" insistenti presso la Banchina n. 23 del Porto di Ancona"– NON APRIRE".

Il recapito del plico nel termine stabilito rimane ad esclusivo rischio del mittente, che nulla potrà eccepire o opporre ove lo stesso, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

La mancanza o l'incompletezza della documentazione determinerà l'esclusione dalla procedura, salvo esercizio del soccorso istruttorio nei casi previsti dalla vigente disciplina.

All'interno del plico sigillato dovranno essere inserite due ulteriori buste sigillate:

"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La suddetta busta dovrà essere sigillata con nastro adesivo o ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e riportare il nominativo del concorrente e la dicitura:

"BUSTA A – Documentazione amministrativa - Offerta per l'acquisto, previa rimozione, di n. 2 (due) gru portainer denominate "Badoni" e "Paceco" insistenti presso la Banchina n. 23 del Porto di Ancona".

Essa dovrà contenere, a pena di esclusione, salvo esercizio del soccorso istruttorio, le sotto indicate dichiarazioni, compilando la documentazione all'uopo allegata e compiegando documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, che dovrà corrispondere al soggetto avente il potere giuridico di impegnare il concorrente:



1. Domanda di partecipazione, corredata da marca da bollo di € 16,00 o da quietanza di versamento dei valori bollati per pari importo mediante modello F24, redatta secondo il modello allegato n. 1 contenente l'autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore e dall'eventuale procura. E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata attiva per la ricezione delle comunicazioni inerenti la presente procedura;
 - Nel caso di consorzi stabili/consorzi tra società cooperative/consorzi tra le imprese artigiane che non intendano partecipare in proprio, devono essere indicati i consorziati per i quali il consorzio concorre, specificando per ciascuno la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva;
 - Nel caso di R.T.I./consorzi ordinari costituendi o costituiti occorre riportare per ciascun componente:
 - Se persona fisica diversa dall'imprenditore individuale: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza;
 - Per tutte le altre tipologie soggettive: denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita IVA.
2. Dichiarazione di accettazione delle condizioni recate nel presente disciplinare e di possesso della capacità tecnica idonea all'esecuzione delle operazioni di rimozione/trasferimento di cui al modello allegato 2;
3. Attestazione di avvenuto sopralluogo sottoscritta da questa Autorità;
4. Nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore, dovrà essere prodotta copia dell'atto di procura, che dovrà contenere espressamente anche il potere di partecipare, laddove occorra, all'esperimento di miglioramento ai sensi dell'art. 77 del R.D. 25.5.1924 n. 827 con potere di presentare, con effetti vincolanti verso il concorrente, offerta migliorativa, secondo le modalità indicate al successivo punto 6 del presente avviso.

Si precisa che in caso di documenti redatti in lingua straniera, gli stessi dovranno essere corredata da:

- Per i documenti di cui alla BUSTA A da traduzione giurata in lingua italiana;
- Per tutti gli altri documenti: traduzione semplice in lingua italiana, fermo restando che anche in tal caso la Commissione terrà conto esclusivamente di quanto rappresentato nella traduzione stessa.

“BUSTA B- OFFERTA ECONOMICA”

Nella busta B dovrà essere inserita l'offerta economica, formulata sulla base del modello allegato n. 3, con indicazione del prezzo a corpo offerto, pari o in rialzo rispetto all'importo a base d'asta, indicato sia in cifre sia in lettere, firmata per esteso



dal legale rappresentante e/o da persona delegata e corredato da valido documento di identità del sottoscrittore.

Non saranno ritenute valide le offerte alla pari o in ribasso, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero recanti cancellazioni, aggiunte o correzioni salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo offerto in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta economica dovrà essere corredata da marca da bollo di € 16,00 o da quietanza di versamento dei valori bollati per pari importo mediante modello F24.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, **il giorno 20/12/2023 alle ore 10:00** presso la Sala Marconi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale in Ancona, Molo Santa Maria, procederà, all'apertura delle offerte in ordine di arrivo, in seduta pubblica, anche attraverso modalità di collegamento telematico e, sulla base degli atti contenuti nei plichi presentati, provvederà a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo (e salvo esercizio di soccorso istruttorio nei casi previsti), ad escludere dalla procedura comparativa i concorrenti cui esse si riferiscono.

Sempre nella medesima seduta pubblica, procederà alla apertura della "Busta A – documentazione amministrativa" per verificare la presenza dei documenti richiesti, ed in caso negativo ad escludere dalla procedura comparativa i concorrenti cui esse si riferiscono, salvo, per la sola documentazione recata nella busta A, l'esercizio del soccorso istruttorio.

In seduta pubblica, la Commissione procederà ad aprire la "busta B - offerta economica" presentata da ciascun concorrente non escluso dalla procedura in base a quanto sopra previsto, ed a individuare l'aggiudicatario provvisorio nel concorrente che avrà presentata l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore rispetto a quello fissato nel presente avviso.

All'aggiudicazione si procederà anche nel caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento ai sensi dell'art. 77 del R.D. 25.5.1924 n. 827 con offerta migliorativa in busta chiusa anche in presenza di uno solo dei pari offerenti. E' pertanto onere di ciascun concorrente che voglia partecipare alla procedura prevista dall'art. 77 (licitazione in caso di parità di offerte) essere presente all'apertura dei plichi delle offerte segrete. Nel caso di procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. Ove nessuno dei pari offerenti sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante



estrazione a sorte dell'aggiudicatario fra coloro che avranno presentato offerte di pari importo.

La Commissione, poi, procederà a rimettere gli atti al Responsabile del Procedimento, così da consentire al medesimo di procedere alle prescritte comunicazioni, nonché alle verifiche di legge, ivi comprese quelle afferenti il mantenimento della regolarità contributiva, previdenziale e della regolarità fiscale oltre che l'insussistenza di cause ostative previste dalla disciplina antimafia di cui al D.lgs. 159/2011.

7. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà comunicata all'aggiudicatario esclusivamente mediante posta elettronica certificata al recapito indicato.

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario ma non impegna l'AdSP se non dopo la stipula del contratto.

L'aggiudicatario deve produrre entro trenta giorni dalla comunicazione della relativa aggiudicazione:

- Quietanza di pagamento in un'unica soluzione del prezzo corrispondente all'offerta presentata.
- Copia polizza assicurativa RCT-RCO, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 unico ed attestazione di pagamento premio per la corrente annualità;
- Polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale dei beni e aree demaniali interessate dalle operazioni di rimozione e trasferimento dell'impianto con massimale non inferiore a 500.000,00;
- cauzione, di importo pari al doppio del prezzo posto a base d'asta che potrà essere corrisposta in numerario o a mezzo fidejussione bancaria, o polizza assicurativa fidejussoria, a garanzia del pagamento dell'importo offerto, e di eventuali penali e/o interessi di mora, e comunque dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente avviso;

Detta cauzione è richiesta a garanzia della esatta corretta e completa rimozione del bene in oggetto e comunque dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente avviso.

La cauzione suddetta dovrà avere validità fino alla ultimazione delle operazioni di rimozione delle gru e fino a rimessione in pristino dell'area demaniale, come derivante da certificazione/attestazione da rilasciarsi a cura dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C., avente effetto liberatorio ai fini dello svincolo della cauzione e della polizza di assicurazione di cui al superiore paragrafo.

La cauzione può essere prestata mediante deposito in numerario con versamento presso LA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA COD IBAN IT73R0103002600000001399008, intestato a: Autorità di Sistema Portuale del Mare



Adriatico Centrale o, in alternativa, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria dovranno essere previste le seguenti clausole:

- una validità di almeno 180 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di vendita e comunque fino a svincolo da parte dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- La rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;
- Il suo pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;

Le fideiussioni dovranno essere accompagnate da dichiarazione del sottoscrittore resa ai sensi del DPR 445/2000 con la quale attesti il proprio nominativo, la qualifica, nonché il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

Il deposito, offerto a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, non sarà considerato, in caso di aggiudicazione, quale anticipo sul prezzo.

La cauzione deve intendersi prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ovvero del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse e fatto comunque salvo il maggior danno eventualmente riconosciuto dall'Autorità Giudiziaria. Detta cauzione, per mancato rispetto delle obbligazioni contrattuali comprese nel presente avviso, potrà essere escussa dall'amministrazione a suo insindacabile giudizio. Nel caso di applicazioni di penalità per ritardi ovvero per danni per fatto dell'aggiudicatario, la cauzione non potrà essere svincolata finché l'impresa non abbia corrisposto quanto dovuto; la cauzione sarà svincolata e restituita all'Impresa a compimento, con esito favorevole, di tutte le attività, nessuna esclusa, di cui al contratto, come sopra indicato.

L'atto di vendita sarà stipulato non prima di trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione e comunque non oltre 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Tutte le spese di registrazione dell'atto di vendita, imposte e tasse inerenti al trasferimento sono a carico della parte acquirente.

Il prezzo di vendita è fatto al netto di ogni onere fiscale, catastale e tavolare.

Il prezzo di aggiudicazione si intende a corpo, ossia omnicomprensivo, fisso, invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità o circostanza di qualunque natura che l'Impresa aggiudicataria non abbia tenuto presente in fase di partecipazione alla procedura.

Pertanto, detto corrispettivo rimarrà fisso e invariabile, qualunque fluttuazione dei prezzi o dei compensi di nuovi oneri avesse a verificarsi in detto periodo, per qualunque ragione convenendosi espressamente che ogni alea rimarrà a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

8. ELEMENTI ESSENZIALI DELL'ATTO DI VENDITA



Ai fini della corretta individuazione dei contenuti minimi dell'atto di vendita si riportano nel seguito, alcuni elementi essenziali e imprescindibili che il contraente è tenuto a conoscere e ad accettare ai fini della partecipazione alla gara:

- L'Aggiudicatario sarà convocato per la sottoscrizione dell'atto di vendita, in presenza o in modalità telematica, previa verifica del possesso dei requisiti di ordine generale indicati nel presente avviso compresa la regolarità fiscale, contributiva e l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- Il Contraente si impegna a eseguire gli interventi di cantierizzazione, rimozione delle gru e rimessa in pristino dell'area, per consentirne l'attestazione di regolare esecuzione da parte dell'Autorità di sistema Portuale entro 170 giorni naturali e consecutivi giorni dal verbale di consegna delle gru, come specificato al successivo articolo 9, salvo proroghe preventivamente autorizzate da questa Autorità;
- Il verbale di consegna delle gru e connessa area di sedime sarà tempestivamente redatto, previo sommario sopralluogo, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di vendita;
- Il Contraente rinuncia a sollevare e/o opporre qualsivoglia eccezione, riserva, contestazione inerente lo stato e/o la variazione delle gru e/o del sedime su cui le stesse insistono rispetto a quanto verificato nel sopralluogo effettuato ai fini della partecipazione alla gara.
- Il contraente si impegna a propria esclusiva cura e spese a sostenere ogni spesa, onere e/o costo derivante e connesso all'asportazione delle gru, ivi inclusa la rimessa in pristino del sedime portuale.

9. OPERAZIONI DI RIMOZIONE E TRASFERIMENTO DELLE GRU

Qualificazione del soggetto deputato all'esecuzione delle operazioni di rimozione e trasferimento delle gru

Ai fini delle operazioni di rimozione e prelievo delle apparecchiature è necessario che l'aggiudicatario o eventuali soggetti terzi individuati dallo stesso, disponga di:

- Personale tecnico di idonea qualificazione professionale che svolga i compiti della direzione del cantiere, nonché del coordinamento per la sicurezza nelle fasi della progettazione e dell'esecuzione ex D.Lgs. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato;
- Autotrasportatori regolarmente autorizzati - secondo le previsioni del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. – per l'allontanamento del materiale di rifiuto;
- Ogni risorsa umana e strumentale idonea in relazione alla tipologia delle attività da svolgere per lo smontaggio e la rimozione delle apparecchiature di sollevamento in questione.



Dell'inizio delle attività di rimozione da parte dell'aggiudicatario, verrà redatto specifico verbale di consegna dei lavori nei termini indicati nell'atto di vendita.

La rimozione delle strutture e dei manufatti in elevazione e smantellamento della cantierizzazione incluso il carico e l'allontanamento di tutte le materie, è stabilito in n. **170 giorni naturali e consecutivi** dalla sottoscrizione del suddetto verbale, salvo proroghe preventivamente autorizzate da questa Autorità. Il suddetto termine tiene conto del tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle lavorazioni in sito, nonché di possibili condizioni meteorologiche stagionali avverse, di festività e riposi.

In caso di proroga, l'acquirente dovrà presentare formale istanza debitamente motivata e documentata, indicando gli ulteriori giorni ritenuti necessari per addivenire all'ultimazione delle attività oggetto della procedura.

L'Amministrazione, dopo valutazione e accertamento delle motivazioni addotte, anche con eventuale richiesta di documentazione aggiuntiva, rilascerà per iscritto apposito atto di proroga che troverà piena applicazione contrattuale.

Sono fatte salve le interruzioni/sospensioni che, su disposizione di questa Autorità, siano necessarie al sopraggiungere di inevitabili interferenze con l'operatività portuale locale.

L'acquirente provvederà, a sua cura e spese, all'esecuzione di tutti gli eventuali interventi che si renderanno necessari per la rimozione e il trasferimento delle gru.

Tutte le operazioni dovranno essere effettuate tenendo conto delle norme di sicurezza ed antinfortunistiche in vigore e delle disposizioni e regolamenti portuali vigenti, nonché nel pieno rispetto della normativa in materia ambientale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

Dovrà essere garantita l'applicazione da parte dell'impresa e di eventuali terzi coinvolti nelle operazioni di quanto stabilito nel D.lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio delle operazioni di smontaggio e rimozione, dovrà sottoporre all'approvazione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale un piano della cantierizzazione che descriva chiaramente le procedure esecutive inerenti lo smontaggio, la rimozione ed il trasporto e che rappresenti inoltre, in maniera inequivocabile, tutti gli spazi che si prevede di occupare in sito, nonché tutte le misure di coordinamento al fine di evitare ogni interferenze con le attività portuali degli operatori presenti nelle aree limitrofe.

Indicazioni e prescrizioni per lo smontaggio e la rimozione dell'impianto

L'impresa si impegna ad assicurare l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Le operazioni di smontaggio dovranno avvenire secondo un ordine logico di esecuzione come stabilito dal piano di demolizione che, a cure ed oneri del soggetto affidatario della vendita, verrà preventivamente redatto per il tramite di un soggetto tecnico di idonea abilitazione professionale. Tale piano terrà conto in particolare degli spazi a disposizione presso la banchina portuale interessata, dei carichi di esercizio massimi ammessi sul piazzale della banchina medesima così come stabiliti con Ordinanza dell'Autorità Portuale di Ancona n. 19 del



- 17/11/2015, delle dimensioni e dei pesi delle singole componenti delle apparecchiature di sollevamento oggetto di vendita.
2. Prima dell'inizio delle attività di smontaggio, ad oneri e cure del soggetto affidatario della vendita, prevedendosi, ai fini delle stesse attività, l'impianto di un cantiere mobile e temporaneo, dovranno essere identificate e comunicate all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale le figure del Responsabile dei lavori nonché del Coordinatore per la sicurezza nelle fasi della progettazione e dell'esecuzione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 così come da ultimo modificato e integrato, i quali opereranno per gli aspetti di rispettiva competenza secondo quanto stabilito dalla richiamata nota.
 3. Inoltre, sempre prima dell'inizio delle attività di smontaggio, dovrà essere trasmesso all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e alla Capitaneria di Porto di Ancona, il piano della demolizione di ogni singola apparecchiatura oggetto di vendita, comprensivo del cronoprogramma delle attività medesime nonché degli elaborati grafici rappresentativi degli spazi da occupare per la connessa cantierizzazione; ciò ai fini dell'emanazione, da parte delle summenzionate amministrazioni, per quanto alle rispettive competenze istituzionali, dei dovuti provvedimenti per la sicurezza della pubblica e privata incolumità nonché per la sicurezza della navigazione marittima e dell'operatività portuale locale;
 4. In ogni caso, nel corso delle attività di smontaggio e comunque prima dell'inizio delle stesse, per il tramite delle figure di cui al precedente punto 2, dovranno essere intrapresi tutti i coordinamenti del caso, sia con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sia con le imprese portuali locali, affinché mai abbiano a verificarsi interferenze pregiudizievoli per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori tutti.
 5. Per il raggiungimento della banchina di ormeggio ove insistono le apparecchiature di sollevamento oggetto della vendita, si dovrà transitare lungo i percorsi di viabilità comune, accedendo dal varco doganale cosiddetto della "Darsena Marche" previo il conseguimento dei titoli di accesso secondo le ordinarie procedure dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale; lungo i suddetti percorsi di viabilità comune, dovranno essere puntualmente rispettate le disposizioni di cui all'Ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale n. 6 del 18/05/2016.
 6. Prima dell'impianto del cantiere temporaneo finalizzato alle attività in questione, a cure e oneri del soggetto aggiudicatario della vendita, dovrà essere effettuata una ricognizione dei sottoservizi esistenti, i cui relativi manufatti interrati tipo puntuale, quali pozzetti e caditorie, dovranno essere protetti da ogni sollecitazione che possa comportare rotture dei relativi coperchi o chiusini, ciò ponendo al di sopra degli stessi manufatti lamiera in acciaio di idoneo spessore.
 7. Nel caso di condizioni meteorologiche avverse, le attività di smontaggio e rimozione delle apparecchiature di sollevamento in questione dovranno essere



interrotte, con la messa in sicurezza di tutti gli spazi di lavoro dalle stesse attività interessate.

8. Durante l'esecuzione delle attività di smontaggio e rimozione delle apparecchiature di sollevamento in questione, dovranno essere adottate tutte le misure di cautela che siano necessarie ad impedire dispersioni di polveri o materie di ogni genere nell'ambiente circostante, sia a terra che a mare. A tal proposito, le caditorie a terra, laddove si ravvisassero accumuli di materiali polverosi, dovranno essere coperte con teli di geotessuto.

Indicazioni e prescrizioni per la salute e la sicurezza fisica dei lavoratori

L'affidatario, ai fini dello smontaggio e della rimozione dell'impianto in questione, dovrà provvedere a tutti gli oneri della cantierizzazione temporanea, in particolare a quanto segue:

-l'allestimento dei dispositivi della cantierizzazione, ivi inclusi i presidi igienico-assistenziali, i dispositivi di protezione collettiva, la segnaletica provvisoria sia interna che esterna al cantiere secondo le prescrizioni del vigente Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione;

-la nomina di soggetti tecnici regolarmente abilitati e idoneamente qualificati per lo svolgimento delle attività di progettazione, della direzione dei lavori e – se dovuto perché ricorrono le condizioni di legge – del coordinamento per la sicurezza ex D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii.;

-il conseguimento delle autorizzazioni e degli assenti comunque denominati per Legge necessari, ivi inclusi i titoli abilitativi in materia di costruzioni e di edilizia.

L'affidatario provvederà inoltre, prima dell'inizio delle operazioni di smontaggio e rimozione di cui sopra, a tutti gli adempimenti che, in base al D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii., siano necessari per evitare interferenze tra le operazioni medesime e le attività portuali normalmente svolte nella zona. A tal proposito, l'affidatario – ovvero i tecnici da egli incaricati per le rispettive competenze – intraprenderà di sua totale iniziativa i coordinamenti del caso, coinvolgendo le imprese operanti nell'ambito portuale interessato nonché, se necessario, i soggetti istituzionali competenti (Autorità di Sistema Portuale, Autorità Marittima, etc.).

L'affidatario s'impegna fin d'ora ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità dei suoi dipendenti e di terzi. Si impegna altresì a fare osservare dai suoi dipendenti o in genere da tutte le persone che per conto dell'Impresa aggiudicataria avessero facoltà di accesso al cantiere, le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro stabilite dalle vigenti normative, dai regolamenti portuali e marittimi e dal Piano di sicurezza vigente.

In ogni caso, l'affidatario si configurerà per le predette operazioni di smontaggio e rimozione quale Responsabile dei lavori ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii., oltre che come Produttore del rifiuto ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 152/2006 ss. mm. ii., manlevando perciò questa Autorità da ogni responsabilità concernente danni a cose e/o persone oppure riguardanti la gestione dei rifiuti derivanti dalle operazioni medesime.



Responsabilità a carico del soggetto affidatario

L'Affidatario, oltre alle responsabilità contrattuali e di legge, si rende responsabile per ogni danno alle infrastrutture portuali esistenti derivante dalle operazioni di smontaggio, rimozione e trasporto da egli eseguite, al cui riguardo assumerà totalmente a proprio carico gli oneri del ripristino secondo le insindacabili prescrizioni di questa Autorità.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'Impresa acquirente delle incombenze sopra indicate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'Amministrazione di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale, rimanendo ogni ulteriore onere a carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'impresa acquirente, dalla sottoscrizione del verbale di consegna delle gru di cui all'art. 8, deve ritenersi a tutti gli effetti, in qualità di detentrica del bene, responsabile dell'area portuale adiacente e degli arredi portuali eventualmente ricadenti nell'area stessa. L'area di cantiere necessaria ai lavori di preparazione al trasferimento sarà interdetta mediante emissione di apposita ordinanza strettamente correlata alla durata delle operazioni di cantierizzazione montaggio e ripristino dell'area nello status quo ante.

10. PENALI

Il mancato rispetto delle condizioni d'asta comporterà l'incameramento, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, del deposito cauzionale.

Saranno ammesse dilazioni dei termini contrattuali nell'eventualità di:

- a) sospensioni delle attività oggetto della procedura disposte dall'Amministrazione aggiudicatrice per esigenze di esercizio portuale;
- b) condizioni atmosferiche e meteorologiche particolarmente sfavorevoli che impediscono in maniera determinante il trasferimento del pontone per il giorno comunicato;
- c) Motivate, non prevedibili esigenze manifestate per iscritto dall'aggiudicatario secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente avviso e accolte dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Ogni ritardo non giustificato ovvero imputabile a negligenza dell'Impresa, sarà soggetto a penalità, da trattarsi dalla cauzione, nella misura dello 0,3 per mille dell'importo offerto per giorno di ritardo nell'ultimazione delle attività oggetto di vendita con riferimento ai termini come sopra stabiliti e fino al 10% dell'importo offerto.

La penale non esclude comunque il diritto, da parte dell'AdSP MAC, di richiedere all'Impresa aggiudicatrice il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova di avvenuto danno da parte dell'avente diritto.



Nessun diritto per compensi od indennizzi spetta all'Impresa aggiudicatrice in conseguenza delle eventuali ordinate sospensioni qualora sia data, successivamente, la ripresa delle attività oggetto della procedura.

11. ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Impresa acquirente, dopo il perfezionamento del relativo contratto, non dia corso all'esecuzione delle attività oggetto della procedura, secondo quanto convenuto, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dello stesso, l'Amministrazione avrà facoltà di procedere direttamente all'affidamento ad altri soggetti.

I maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse eventualmente sopportare, rispetto a quelli previsti dal contratto di cessione, saranno posti a carico dell'Impresa aggiudicataria inadempiente con incameramento totale del deposito cauzionale versato.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'inadempimento anche di una sola delle condizioni previste dal presente avviso determinerà la risoluzione di diritto del contratto di cessione che si verificherà quando questa Autorità in conformità dell'art. 1456 del cod. civ., dichiarerà alla parte inadempiente che intende avvalersi della clausola risolutiva, fermo restando il diritto dell'Ente di procedere in danno con eventuale risarcimento del pregiudizio subito.

13. PUBBLICAZIONI

Il presente Avviso viene pubblicato fino al termine di presentazione delle offerte:

1. Per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
2. Sul sito istituzionale dell'Ente
3. all'Albo Pretorio dei Comuni di Ancona, Pesaro, Falconara Marittima, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona e Vasto fino al termine fissato per la presentazione delle offerte;
4. all'Albo Pretorio delle Capitanerie di Porto di Ancona, Pesaro, San Benedetto del Tronto, Pescara, Ortona e Vasto.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia fra le parti sarà competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria, il Foro competente sarà quello di Ancona.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla



Contabilità Generale dello Stato R.D. 23/5/1924 n. 827, successive modifiche e integrazioni e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation –GDPR) rende la seguente informativa sulle modalità di trattamento dei dati forniti, in sede di presentazione dell'offerta.

Il Titolare del trattamento è l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale, con sede in Ancona, Molo Santa Maria s.n.c.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è la Ditta Morolabs s.r.l. con sede in Montemarciano (AN) p.zza Michelangelo, 11 – casella email: privacy@porto.ancona.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della presente procedura di vendita.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento 2016/679/UE e le disposizioni del D.P.R. 13 Febbraio 2001 n. 189

I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati saranno comunicati all'Autorità Giudiziaria, al Ministero dell'Interno/Prefetture/VV.FF., all'Agenzia delle Entrate, agli Enti Previdenziali e diffusi attraverso il sito istituzionale, nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente.

Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 10 del GDPR. Il periodo di conservazione è pari ad anni 5 (cinque).

Competono ai partecipanti alla presente procedura comparativa le prerogative ed i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale ed è necessario per la conclusione del procedimento di che trattasi; pertanto, l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali, pena l'impossibilità di partecipare alla presente procedura.

16. RICHIESTA INFORMAZIONI

Per avere informazioni e chiedere chiarimenti si può contattare il numero telefono 071207891 (selezionare Uff. demanio) nei seguenti orari di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:30; martedì e giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:00.

Pec: segreteria@pec.porto.ancona.it

Per fissare la data del sopralluogo entro i termini stabiliti nell'articolo 1.

La data verrà confermata tramite comunicazione via PEC

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, in qualità di Funzionario Coordinatore della direzione Demanio, Imprese e Lavoro Portuale della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale:



ALLEGATI

Si allegano al presente avviso:

1. Domanda di partecipazione (Modello 1);
2. Autodichiarazione di accettazione del disciplinare (Modello 2)
3. Dichiarazione dell'impresa ausiliaria (Modello 2.1)
4. Modello offerta economica (Modello 3)

Ancona, lì 14/11/2023

Il Presidente
Ing. Vincenzo Garofalo



Apporre marca da bollo da € 16.00 o allegare quietanza versamento modello F24¹

MODELLO N. 1 DA INSERIRE BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28
DICEMBRE 2000, N. 445)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
(Prov. ____) il _____ cittadinanza _____ residente in
_____ Via _____ n. _____ CAP
_____ e-mail _____ in qualità di
_____ dell'Impresa
_____ con sede in
_____ Tel. _____ e-mail _____
PEC _____

P. IVA _____ Cod. fiscale

chiede

DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AVENTE AD OGGETTO L'ALIENAZIONE,
PREVIA RIMOZIONE, DI N. 2 (DUE) GRU PORTAINER DENOMINATE "BADONI" E
"PACECO" INSISTENTI PRESSO LA BANCHINA N. 23 DEL PORTO DI ANCONA.

come:

- Impresa individuale;
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo
 - costituito
 - non costituito.

Dichiara

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste, delle responsabilità
e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci
dichiarazioni:

- a) di essere iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.
territorialmente competente di _____ con il n.
_____;

¹ Codice tributo 2501



- b) che non sussistono, nei confronti dei soggetti indicati all'articolo 94 comma 3 del D.lgs 36/2023, condanne dichiarate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti all'art 94 comma 1 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. come risultanti dal casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- c) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
- d) Di non essere destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) che non sono state commesse violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito dell'istante
- g) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, o in stato di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267
- h) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- i) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- j) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- k) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi è il seguente _____
- l) di avere preso visione ed essere a conoscenza del contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante sezione Amministrazione Trasparente (<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita/ptpct-2022-2024>)



- m) Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del Reg. 2016/679/U.E. (GDPR), nonché del D.lgs. 196/2003, nelle parti in cui è ancora vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ancona, li _____ Firma e timbro _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.



**MODELLO N. 2 DA INSERIRE BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
DICHIARAZIONE ACCETTAZIONE DISCIPLINARE**

Il Sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante pro tempore della società/ditta _____
dichiara

espressamente di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni stabilite nel presente documento disciplinante la procedura e di assumere, come assume, i riconnessi impegni in esso dedotti, in nome e per conto della società rappresentata.

Dichiara altresì

- di aver preso diretta conoscenza della consistenza del bene oggetto di vendita;
- di accettare il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- che la vendita è effettuata a corpo, che il bene viene posto all'asta nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova
- di avere la capacità tecnica, la qualificazione, nonché le risorse umane e strumentali idonee all'esecuzione delle operazioni di rimozione/trasferimento nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative di qualunque ordine e grado

ovvero

- di avvalersi del seguente soggetto, dotato di risorse umane e strumentali nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative di ogni ordine e grado:

RAGIONE SOCIALE _____

CODICE FISCALE/P.IVA _____

A tale proposito allega

- Dichiarazione dell'impresa ausiliaria di cui all'allegato 2.1.
- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione

Ancona, lì _____

Firma e timbro _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità.



**MODELLO 2.1 DA INSERIRE BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA –
dichiarazione dell'impresa ausiliaria**

Il sottoscritto _____ nato a _____
(Prov. ____) il _____ cittadinanza _____ residente in
_____ Via _____ n. _____ CAP
_____ e-mail _____ in qualità di
_____ dell'Impresa
_____ con sede in
_____ Tel. _____ e-mail _____
PEC _____

P. IVA _____ Cod. fiscale

Dichiara

ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste, delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni:

- a) di essere iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente di _____ con il n. _____;
- b) che non sussistono, nei confronti dei soggetti indicati all'articolo 94 comma 3 del D.lgs 36/2023, condanne dichiarate con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati previsti all'art 94 comma 1 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. come risultanti dal casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- c) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
- d) Di non essere destinataria di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
- f) che non sono state commesse violazioni definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito dell'istante



- g) di non essere sottoposto a liquidazione giudiziale, o in stato di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267
- h) di essere in regola con le disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- i) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- j) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- k) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi è il seguente _____
- l) di obbligarsi, nei confronti del Concorrente e di questa Autorità, a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui il Concorrente è carente;
- m) non partecipare a sua volta alla stessa procedura, né in forma singola, né in forma associata o consorziata, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;
- n) che le risorse messe a disposizione sono dettagliatamente indicate nel contratto di avvalimento prodotto nell'ambito della documentazione amministrativa di gara;
- o) di avere preso visione ed essere a conoscenza del contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale pubblicato sul sito internet della Stazione Appaltante sezione Amministrazione Trasparente (<https://porto.ancona.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/programma-per-la-trasparenza-e-l-integrita/ptpct-2022-2024>)
- p) Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del Reg. 2016/679/U.E. (GDPR), nonché del D.lgs. 196/2003, nelle parti in cui è ancora vigente, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ancona, li _____

Firma e timbro _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità



MODELLO n. 3 OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE IN BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA - apporre marca da bollo da € 16.00 o allegare quietanza versamento modello F24²

OFFERTA ECONOMICA

Il Sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante pro tempore ovvero di procuratore (barrare la voce che non interessa) della società _____ C.F./P.IVA _____

per l'aggiudicazione della presente procedura avente ad oggetto l'acquisto, previa rimozione, di n. 2 (due) gru portainer denominate "Badoni" e "Paceco" insistenti presso la Banchina n. 23 del porto di Ancona, presenta la:

SEGUENTE OFFERTA IN RIALZO SULL'IMPORTO A BASE D'ASTA DI € 4.800,00 PARI A:

€ (in lettere euro.....)

Ancona, li _____ Firma e timbro _____

Allega documento di riconoscimento in corso di validità

² Codice tributo 2501